

STATUTO

CONS Lazio APS

ART. I - COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE

1) Ai sensi degli artt. 17 e 18 della Costituzione Italiana, degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, e per adempiere integralmente le disposizioni del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e le vigenti disposizioni normative e/o regolamentari in materia, l'Associazione "Asso Consum Regionale Lazio" - **costituita il 25/09/2015** - modifica ed integra il proprio Statuto Sociale, ultima variazione statutaria registrata il **12/9/2020** presso l'Agenzia delle Entrate di Roma, assumendo la connotazione di Ente di Terzo Settore di Promozione Sociale denominato: "**CONS LAZIO aps**", "**Consumatori Solidali Lazio Associazione di Promozione Sociale**" che può essere correttamente identificata anche con la denominazione "CONS Lazio aps", (di seguito indicata come: "Associazione").

2) **L'Associazione, come regolamentata nel presente Statuto, è un centro permanente di vita associativa a carattere democratico costituita con finalità esclusivamente civiche, di solidarietà e di utilità sociale a favore dei soci e/o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto dei principi di democrazia, uguaglianza, libertà e dignità dei soci e al rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.**

L'associazione si prefigge la tutela dei diritti dei consumatori siano persone fisiche che giuridiche.

L'associazione è impegnata nella salvaguardia dei Diritti Civili e di genere; nel contrasto ad ogni forma di violenza con particolare attenzione alla violenza di genere o rivolta a soggetti deboli con particolare attenzione a persone diversamente abili e minori; nella salvaguardia dell'Ambiente e della Ecologia; nella salvaguardia del diritto al "Giusto Processo" e alla difesa della dignità della persona umana sia in stato di libertà che di reclusione; alla salvaguardia del diritto

alla Salute; al Lavoro ed alla Istruzione; la salvaguardia dei diritti degli Animali; al Diritto ad una Sana Alimentazione;

In particolare l'associazione si prefigge come finalità:

- a. la tutela dei diritti e degli interessi del cittadino e delle persone giuridiche nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni;
- b. la difesa del consumatore-utente nei rapporti con le Aziende pubbliche o private produttrici di beni o servizi;
- c. il corretto rapporto tra cittadini e giustizia;
- d. il pluralismo e l'obiettività dell'informazione;
- e. l'accesso per tutti alle nuove tecnologie telematiche, nel rispetto dei dati personali e della tutela dei minori;
- f. la tutela della salute delle persone e del rispetto dei diritti del malato e della sua famiglia;
- g. il miglioramento della qualità della vita e della protezione dell'ambiente, dei beni culturali e artistici;
- h. la sicurezza alimentare e la tutela dei prodotti tipici;
- i. la valorizzazione della diversità di genere, con la promozione di una politica di piena valorizzazione e pari opportunità nel lavoro, nella vita politica, economica e culturale;
- j. il rispetto delle diversità di razza, religione, identità sessuale, promuovendo una società multirazziale e multiculturale;
- k. il rispetto della specie animale;
- l. il diritto alla circolazione stradale in situazione di sicurezza;
- m. alla tutela dei diritti delle persone recluse;
- n. alla tutela dei diritti dei minori;
- o. alla tutela dei diritti delle persone diversamente abili;
- p. L'Associazione può, inoltre, svolgere altre attività strettamente connesse, integrative ed inerenti a quelle indicate, purché in linea con le suddette finalità. Può perseguire tali scopi associandosi, federandosi e/o mediante apposite intese anche con altri soggetti ed Associazioni che perseguono i medesimi scopi. Per attività connesse ed integrative devono intendersi tutte quelle attività che pur non essendo prettamente richiamate nel presente statuto possano essere conformi agli scopi sociali.
- q. per quanto non previsto nel presente articolo si rimanda a quanto disposto ulteriormente nell'Art. 4 del presente statuto.

3) L'Associazione non potrà in alcun modo assumere il carattere della formazione politica.

4) Il presente statuto disciplina l'attività della associazione dei consumatori denominata "CONS Lazio aps" Associazione di promozione sociale (per brevità CONS Lazio aps). L'acronimo E.T.S. Ente Terzo Settore sarà preso a seguito di futura iscrizione nel registro nazionale.

CONS Lazio aps. è un'organizzazione senza scopo di lucro, di utilità e solidarietà sociale a tutela dei cittadini utenti e dei consumatori, a base democratica e partecipativa che si uniforma alle norme della legge 30 luglio 1998 n. 281 e successive modificazioni nonché alle Norme che regolamentano il Terzo Settore.

CONS Lazio aps è indipendente, democratica, apartitica, federativa e aconfessionale.

La Associazione adotta i colori sociali con l'uso di tre Colori di riferimento grafico : **Lavanda, Nero, Bianco.**

ART. 2 – SEDE

- 1) L'Associazione ha sede sociale in Roma, Largo Fratelli Lumiere 15 – cap. 00139.
- 2) Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune.
- 3) L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

ART. 3 – AMBITO DI ATTIVITA'

- 1) L'Associazione può svolgere la propria attività su tutto il territorio Regionale con interventi sul territorio Nazionale, e dell'Unione Europea (UE).
- 2) Laddove se ne presenti l'opportunità, potrà operare stipulando Patti Federativi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con soggetti pubblici, privati e istituzionali sia di carattere regionale, sia nazionale che dell'UE, che condividono e perseguono le finalità e gli scopi sociali di riferimento dell'Associazione medesima.

ART. 4 – FINALITA'

- 1) L'Associazione promuove e tutela gli interessi del cittadino consumatore, utente e risparmiatore nei confronti di Aziende e di Istituzioni, pubbliche e private, che nel produrre beni ed erogare servizi, adottano comportamenti scorretti e/o anomalie gestionali.
- 2) L'Associazione, a tal fine, favorisce la sensibilizzazione, l'informazione, la formazione e la tutela del cittadino

consumatore, utente e risparmiatore, promuovendo al riguardo ogni utile iniziativa per il corretto ed efficiente esercizio dei servizi pubblici, per la riqualificazione dell'ambiente, nonché del sistema sanitario ed assistenziale; partecipa, altresì, alla costruzione democratica del movimento consumerista a salvaguardia dei diritti alla salute, alla mobilità, alla sicurezza, alla difesa economica, alla tutela legale, sia in ambito giudiziale che extragiudiziale e ambientale; al fine di eliminare abusi e distorsioni di mercato, discriminazioni sociali, soprusi e corruzione ed ogni altra attività illecita o non conforme ai principi normativi e procedurali che la regolano.

3) A tale riguardo, l'Associazione si propone il conseguimento dei seguenti scopi:

- a. il controllo e la tutela di un rapporto equilibrato tra l'uso individuale delle risorse, dell'ambiente ed un razionale sviluppo della società, finalizzato al rispetto della dignità della persona umana;
- b. il diritto alla sicurezza ed all'integrità fisica e psichica dei cittadini e dei contesti famigliari;
- c. il diritto alla qualità dei prodotti e dei servizi resi alla collettività e ad ogni suo singolo componente;
- d. il diritto al risparmio energetico, alla salute, alla valorizzazione e alla salvaguardia del territorio, dell'ambiente e dell'ecosistema;
- e. il diritto a ricevere un'informazione adeguata ed una corretta pubblicità;
- f. il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali in relazione ai beni e servizi resi da terzi soggetti produttori ed erogatori, secondo standard di qualità ed efficienza;
- g. il diritto a un'adeguata educazione al consumo ed all'alimentazione, e il contrasto delle sofisticazioni alimentari;
- h. il diritto ad esercitare la libera scelta tra prodotti e servizi competitivi;
- i. il diritto alla tutela del risparmio, del credito e dei servizi finanziari ed assicurativi, mirando all'educazione dell'uso del denaro, alla prevenzione dei fenomeni dell'usura e del sovra indebitamento in qualsiasi forma si presentino, assistendo e sostenendo le vittime di tali abusi, ovvero coloro che versino in stato di grave bisogno personale, nonché ad un equo ed equilibrato rapporto tra qualità e tariffe dei prodotti destinati ai consumatori;
- j. ~~il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità nella costituzione e nello svolgimento dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi con particolare riguardo ai servizi finanziari e creditizi;~~
- k. il diritto a essere rappresentati nelle sedi istituzionali;

- l. il diritto dei cittadini a un consumo consapevole;
-
- m. il diritto alla vigilanza sulla corretta gestione del territorio da parte della Pubblica Amministrazione in materia di urbanistica, sanità, edilizia ed ecosistema, trasporti, appalti, forniture e prestazioni di servizi;
-
- n. il diritto alla tutela in materia di servizi pubblici e di pubblico interesse oltre alla vigilanza sul mercato mobiliare, sul servizio farmaceutico e sanitario, sui trasporti, sulle telecomunicazioni, sull'energia e sull'acqua;
- o. il diritto ad un equo e giusto indennizzo nelle ipotesi di comportamenti illegittimi posti da soggetti terzi e/o da istituzioni pubbliche;
- p. il diritto alla tutela e alla gestione dei marchi e dei brevetti registrati ai sensi di legge;
- q. il diritto ad un corretto rapporto con e-commerce, giochi online, giochi a premi pubblici e privati e ad essere informati, sensibilizzati e tutelati nei confronti dell'abuso del gioco e dei possibili rischi che esso comporta (es. Disturbo da Gioco d'Azzardo);
- r. il diritto allo studio, attraverso un costante monitoraggio delle strutture scolastiche sia pubbliche che private sia su versante delle strutture fisiche, che dei progetti educativi;
- s. il diritto dei minori come sancito dalla Carta dei Diritti dei Minori delle Nazioni Unite, in particolare il diritto alla loro educazione e al loro sviluppo equilibrato e globale. Una particolare attenzione è riservata a quei fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo e a tutte le forme di dipendenza ivi compresa la dipendenza dai social e dai nuovi mezzi di comunicazione;
- t. il diritto alla parità di genere nella sua totalità e complessità in particolare mettendo in campo tutte quelle attività necessarie al contrasto alla violenza di genere, sia essa violenza sulle donne, di carattere omofobico o transfobico;
- u. la tutela della privacy, il diritto all'oblio e il contrasto alla scorrettezza nell'utilizzo dei dati personali da parte delle differenti piattaforme digitali;
- v. la promozione dell'uso attento e consapevole dei motori di ricerca e qualunque piattaforma social;
- w. e tutto quanto altro possa ascrivere alla pratica e all'impostazione teorica del consumerismo così come si delinea nel nostro Paese e in Europa.
-
- z. la formazione al Consumerismo e alle Norme di tutela dei Diritti dei Consumatori;
- y. la costituzione e la promozione di Organismi di Mediazione.

A tal fine Cons Lazio aps si impegna a:

- rappresentare gli interessi dei singoli consumatori e utenti ovvero gli interessi collettivi e generali dei cittadini, attraverso la proposizione di azioni ordinarie e/o di inibizione, di class action, nonché attraverso la costituzione di parte civile nei procedimenti penali e attraverso la costituzione nei procedimenti civili, amministrativi o di competenza di Autorità di settore, sempre sui temi inerenti l'oggetto sociale;
- promuovere la formazione di fondazioni o associazioni anche tra le stesse allo scopo di favorire una migliore realizzazione delle proprie finalità sociali;

ART. 5 – ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1) L'Associazione, persegue le suddette finalità di cui all'art. 4 svolgendo, in via principale, le seguenti attività di interesse generale (di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017):

- a. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti e risparmiatori relativamente a: promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - di cui all'art. 5 comma 1, lettera w, del d.lgs. 117/2017 e per la qualità dei servizi pubblici, ai sensi della citata legge n. 244/2007, art. 2, comma 461;
- b. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse quelle di natura editoriale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato nonché delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017;
- c. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- d. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

2) Per svolgere tali attività l'Associazione, a mero titolo esemplificativo, potrà:

- a) raccogliere ed elaborare dati, documenti e valutazioni inerenti alle iniziative politiche, giudiziarie e sociali, amministrative ed industriali che interessano la difesa dei consumatori, dei cittadini utenti, del territorio e dell'ambiente;
- b) raccogliere ed elaborare i dati per confrontare articoli anche di largo consumo in difesa dei consumatori;

- c) promuovere ogni azione utile per impedire l'uso di risorse energetiche che mettano a repentaglio la salute collettiva dei cittadini;
- d) dare impulso ad azioni utili per difendere i consumatori ed utenti rispetto all'e-commerce, ai giochi on-line ed ai giochi a premi pubblici e privati;
- e) sostenere iniziative per disciplinare il settore pubblico e privato della produzione di beni e servizi al fine di tutelare e garantire gli interessi degli utenti e dei consumatori in ordine alla qualità dei prodotti e dei servizi, alla adeguatezza dei prezzi, alla effettiva possibilità dei predetti di poter difendere, sia come singoli che come gruppi, i loro interessi ed ottenere declaratorie di responsabilità dei soggetti erogatori di beni e servizi;
- f) appoggiare l'indizione di referendum abrogativi o consultivi, aventi ad oggetto l'attuazione delle finalità statutarie e dei consumatori ed utenti;
- g) avviare una cultura associativa fra consumatori ed utenti ponendoli come interlocutori organizzati delle Istituzioni, delle altre forze sociali e dei produttori ed erogatori di beni e servizi;
- h) favorire la partecipazione democratica degli associati attraverso momenti di studio, informazione, confronto e dibattito sia all'interno che all'esterno dall'Associazione, trovando forme di coinvolgimento dei predetti mediante la elaborazione e l'attuazione di progetti e di iniziative volte alla tutela collettiva dei consumatori e dei cittadini utenti;
- i) promuovere l'informazione, la formazione e l'educazione al consumo dei beni e servizi e la loro fruizione anche mediante la pubblicazione diretta di riviste, giornali e periodici, web, tv, radio e via Internet; ovvero attraverso propri mezzi radiotelevisivi e di informazioni organizzate con vigenti tecnologie avanzate nel campo, agenzie di informazioni, guide informative, sondaggi, ricerche, studi, test, manifestazioni, convegni e corsi di formazione per conto proprio ed in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- j) stimolare attività editoriali sotto tutte le forme e ad ogni livello di organizzazione;
- k) attivare, ove necessario, procedure ADR per la composizione extragiudiziale delle controversie;
- l) tutelare gli interessi economici e giuridici dei cittadini consumatori, utenti e risparmiatori ricorrendo, eventualmente, alla costituzione di parte civile e/o



all'atto di intervento ex art. 105 c.p.c.; promuovendo la tutela e l'assistenza legale degli utenti sia in ambito giudiziale, che stragiudiziale, nell'ambito del diritto civile, amministrativo e penale favorendo, all'occorrenza, anche i componimenti bonari delle liti mediante gli strumenti deflattivi normativamente previsti, della mediazione, della conciliazione e della negoziazione assistita, tutto ciò al fine di ottenere un uso corretto dei mezzi pubblicitari, per eliminare forme di pubblicità ingannevole, per garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei beni di consumo, per evitare l'inserimento nei contratti di clausole vessatorie a danno dei consumatori, ovvero di eliminare ogni pratica contrattuale, commerciale ed economica scorretta a danno dei consumatori, utenti e risparmiatori;

- m) incentivare, nell'ottica di una leale collaborazione tra cittadini e pubbliche istituzioni, iniziative e campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, delle altre formazioni sociali e delle forze politiche nazionali, regionali e territoriali, finalizzate all'applicazione delle leggi vigenti ovvero alla emanazione di nuovi provvedimenti legislativi che prevedano la partecipazione delle Associazioni dei consumatori a garanzia del controllo sociale sui servizi pubblici e privati, attraverso contratti e carte dei servizi;
- n) rappresentare gli interessi dei consumatori e degli utenti nei competenti organismi a livello, locale, regionale, nazionale e dell'UE;
- o) attivare iniziative legate al turismo naturalistico, culturale e sociale in genere;
- p) stabilire, per il perseguimento dei suoi scopi, rapporti di collaborazione con Autorità di Vigilanza e Controllo, Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie (ADR), Istituti economici e di ricerca, Camere di Commercio, Associazioni, Organizzazioni, Comitati di Consumatori, Sindacati, Amministrazioni pubbliche e movimenti operanti nel territorio;
- q) gestire attività svolte nel rispetto dei fini previsti dal presente Statuto, sottoscrivendo accordi e creando alleanze funzionali e partnership associative per sviluppare un adeguato movimento programmatico dei consumatori;
- r) adottare azioni contro ogni forma di inquinamento e per il controllo della qualità dei prodotti dei beni di consumo, e tutela della salute e della sicurezza psico-fisica dei cittadini utenti;



-
- s) caldeggiare iniziative di informazione e di educazione per il consumo consapevole, per lo sviluppo del turismo eco-sostenibile, per l'uso razionale dell'energia e lo sviluppo di energie alternative nella salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema;
-
- t) avviare Osservatori per rilevare la qualità, i prezzi e le tariffe dei beni di consumo e servizi;
- u) favorire gruppi di acquisto collettivi, stipulare accordi e convenzioni che consentano concreti risparmi od altre convenienze per gli associati;
- v) appoggiare la mobilitazione dei consumatori e dei cittadini utenti utile ad affermare gli interessi degli stessi;
- w) promuovere strutture di servizio per l'espletamento delle attività dell'Associazione;
- x) incoraggiare iniziative per l'e-commerce - acquisti online - giochi a premi pubblici e privati on line, televisivi, radiofonici e cartacei, affinché sia salvaguardata l'informazione, la corretta pubblicità e lo svolgimento degli stessi;
- y) prevenire, con ogni mezzo consentito dalla legge, il fenomeno dell'usura e di sovra indebitamento personale, ad ogni livello e sotto qualsiasi forma si presenti anche attraverso forme di tutela, prevenzione, assistenza ed informazione, attivando o partecipando ad iniziative di solidarietà e di difesa legale in favore degli usurati e dei sovra indebitati;
- z) sostenere azioni atte ad abrogare leggi dannose per i consumatori e per la vivibilità degli stessi;
- aa) elaborare e realizzare attività specifiche di contrasto alla violenza di genere (violenza contro le donne, omofobia e transfobia) quali sportelli di informazione, assistenza, presa in carico, centri antiviolenza attraverso protocolli di collaborazione con gli enti istituzionali, pubblici e privati che si occupano nello specifico della materia;
- bb) stimolare sia nell'ambito degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sia negli ambienti educativi extrascolastici, sia nell'ambito dei contesti famigliari, quelle attività mirate alla sensibilizzazione, informazione, educazione all'uso delle nuove tecnologie e dei social media, alla prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in conformità con la normativa nazionale, regionale ed europea.
-



Art. 6 - ATTIVITA' DIVERSE

1) L'Associazione può svolgere attività diverse di cui all'art. 6 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. L'individuazione ed attuazione delle attività diverse è rimessa alla competenza della Presidenza dell'Associazione, salvo quanto espressamente stabilito in materia dal presente Statuto.

ART. 7 - VOLONTARIATO

1) L'Associazione persegue la propria missione sociale attraverso attività istituzionali il cui impulso ed attuazione è affidato, prevalentemente, all'impegno volontario degli associati e degli iscritti agli enti associati o aderenti. Accoglie l'impegno volontario anche dei terzi non soci che intendano contribuire, mediante azioni concrete, al perseguimento delle finalità sociali.

2) L'Associazione può avvalersi dell'apporto lavorativo di lavoratori dipendenti o di prestatori di lavoro autonomo o di altra natura, anche di propri associati e di terzi nel rispetto della disciplina del D.Lgs. n. 117/2017.

3) Il volontario che presta la sua opera sociale presso l'Associazione ha diritto al rimborso delle spese sostenute per svolgere la sua attività, nelle misure e con le modalità stabilite dall'art. 17 del d.lgs. n. 117/2017. Il volontario non può essere retribuito, né può svolgere prestazioni lavorative a fronte di corrispettivo.

4) Il volontario che presta la sua opera in modalità non occasionali è iscritto presso il registro dei volontari istituito, a tal scopo, presso l'Associazione. Il volontario ha diritto a che siano attivate, in suo favore, le forme di assicurazione obbligatoria previste dall'art. 18, d.lgs. n. 117/2017.

ART. 8 - AUTONOMIA

La CONS Lazio aps si configura quale associazione indipendente dai partiti politici e da ogni e qualsivoglia associazione, a garanzia della libertà di coscienza e della miglior tutela di consumatori ed utenti.

Opera, pertanto, in piena autonomia e priva di condizionamenti, nel pieno rispetto dei principi democratici e delle leggi nazionali, regionali e comunitarie.

L'Associazione ha facoltà di aderire a Confederazioni Nazionali ed Internazionali. L'adesione ad una o più Confederazioni è deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'assemblea. Gli stessi Organi, nell'interesse generale degli Associati hanno facoltà di revocare le adesioni in qualsiasi momento. Sia per le adesioni, quanto per le eventuali revoche assunte dal Consiglio Direttivo, occorre il voto favorevole di



almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo medesimo.

ART. 9 – PATRIMONIO

1) L'Associazione può trarre le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività, previste dal presente Statuto e dalla normativa vigente, da:

- a) quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da partecipazioni a Bandi; a Progetti o da affidamenti diretti Pubblici o Privati realizzati in proprio o in atti con altri Enti;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi nonché operazioni di fundraising e crowdfunding
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

2) L'Associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, della documentazione relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate ~~alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.~~

3) CONS Lazio aps non può distribuire, in nessun caso, tra i propri fondatori, associati, dipendenti, collaboratori, amministratori e altri componenti degli Organi Associativi,



anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione e patrimonio, fondi e riserve comunque denominati durante la vita dell'associazione e in ogni ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo salvo diverse disposizioni legislative. Gli utili di gestione devono essere impiegati in attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Le quote associative di CONS Lazio aps sono, a qualsiasi titolo, intransmissibili e non danno luogo ad alcuna rivalutazione.

Le strutture dell'associazione, ai vari livelli, - provinciale o territoriale - dovranno gestire le uscite basandosi sulle disponibilità di loro competenza, nel rispetto delle finalità del presente statuto.

I responsabili delle stesse dovranno rispondere in proprio per un eventuale disavanzo di bilancio.

Detti soggetti sono altresì obbligati alla scrupolosa osservanza della legislazione fiscale.

In caso di inadempienza risponderanno in proprio e direttamente delle violazioni perpetrate in danno degli associati e della CONS Lazio aps.

ART. 10 – I SOCI

Sono soci dell'Associazione tutti coloro, senza alcuna distinzione di sesso, razza, e religione, sia persone fisiche che persone giuridiche consumatori ed utenti, che aderendo riconoscono espressamente lo statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dei fini statutari.

Tutti i soci sono tenuti al pagamento delle quote sociali, partecipano all'assemblea degli associati ed hanno diritto al voto.

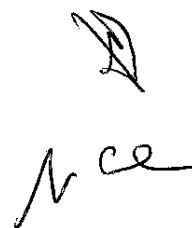
1) I soci si distinguono in “fondatori”, “sostenitori”, “ordinari”, “convenzionati” ed “onorari”.

Sono “**fondatori**” coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo di CONS Lazio aps;

“**sostenitori**” coloro che versano una quota annuale superiore a quella ordinaria;

“**ordinari**” coloro che versano annualmente la quota sociale ordinaria.

I soci “**convenzionati**”, invece, sono gli associati, acquisiti tramite convenzione con altri Enti del Terzo Settore, Società,



Associazioni aps, ONLUS, Fondazioni, ecc di CONS Lazio
aps.

Sono “**onorari**” coloro che ricevono tale riconoscimento con delibera del Consiglio Direttivo di CONS Lazio aps

I soci “fondatori”; “sostenitori”; “convenzionati”; “onorari” sono considerati soci ordinari ai fini del presente Statuto.

L’Associazione disciplina uniformemente il rapporto e le modalità di partecipazione dei soci alla vita associativa.

2) La Presidenza dell’Associazione compila copia dell’elenco di tutti i soci, utilizzando i nominativi e i dati degli iscritti delle singole strutture, così come previsto dalle vigenti leggi regionali e nazionali in materia.

L’ammissione all’associazione si perfeziona con il pagamento della quota di iscrizione che non è rimborsabile in nessun caso. Non sono ammessi soci temporanei; la qualità di socio è altresì intransmissibile. L’associato dovrà essere annotato sul registro associati previsto dal comma 1, art. 15 del D.Lgs. 117/2017; il registro associati, unitamente agli altri libri sociali previsti nel medesimo articolo devono essere tenuti dall’associazione oltre alle scritture previste dagli artt. 13, 14, 17, co. 1 del D.Lgs. 117/2017. La consegna della tessera così come rappresentata costituisce valido atto di ammissione all’associazione e contestuale comunicazione della suddetta ammissione.

3) Il numero dei soci è illimitato. Fanno parte dell’Associazione, in qualità di soci, le persone fisiche, le persone giuridiche, le associazioni o Enti (del Terzo Settore o senza scopo di lucro) circoli ricreativi o culturali, asd, centri di studio o di ricerca, APS ed altri Enti senza scopo di lucro che condividono ed accettano gli scopi sociali impegnandosi a rispettarne lo Statuto e che presentino i seguenti requisiti:

a) non esercitino attività in contrasto con gli scopi dell’Associazione;

b) si impegnino ad osservare il codice deontologico dell’Associazione, approvato dall’Assemblea (ove esistente).

4) Le quote sociali, la loro durata annuale e/o biennale e le modalità di versamento vengono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo.

5) Ad ogni effetto si precisa che:

- non esiste alcuna limitazione, in funzione della temporaneità alla vita associativa;
- non sono ammesse differenze di trattamento tra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione;
- la quota, o contributo associativo, non è trasmissibile, né rivaletabile;
- l'iscrizione implica a carico del nuovo socio il versamento della quota associativa e di altre contribuzioni eventualmente richieste per il godimento dei servizi associativi. Tali contributi sono indirizzati all'esigenze di tutela dei consumatori e debbono improntarsi allo spirito solidaristico dell'Associazione.

ART. 11 – CRITERI DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione a CONS Lazio aps avviene presso le sedi territoriali dell'associazione o on-line e comporta l'adesione ai principi costitutivi quali l'elettività delle cariche associative e il libero e democratico diritto di voto, e alle finalità dell'associazione nonché l'impegno, da parte del richiedente, di osservare lo Statuto, le decisioni assunte dagli Organi Statutari.

La richiesta si intende accolta con il rilascio della tessera e comporta per il nuovo socio il contestuale pagamento della quota di adesione.

L'iscrizione comporta per il nuovo socio il versamento della quota associativa, con validità annuale o biennale, per come determinata dal Consiglio Direttivo, e di altre contribuzioni eventualmente richieste per il godimento dei servizi associativi, con la tracciabilità economica e anagrafica, in ossequio all'art. 3, comma 4, del Decreto Ministeriale del MISE del 21 dicembre 2012.

La Tessera della Associazione potrà essere prodotta in formato cartaceo o elettronico.

ART. 12 – DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto a:

- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi purché siano maturati almeno tre mesi di anzianità di iscrizione;
- usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;

- esaminare i libri sociali e prendere visione dei bilanci e dei libri associativi, a semplice richiesta scritta inoltrata al Presidente con un preavviso di almeno 7 giorni.
- accedere, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal presente statuto e successive modifiche ed integrazioni, alla cariche di rappresentanza e direzione ivi previste;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento.

ART. 13 – DOVERI DEI SOCI

- I soci sono obbligati a: osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni validamente adottate dagli organi sociali;
- versare la quota di adesione nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo (la quota versata non è rimborsabile, non è restituibile in caso di recesso, decesso o perdita della qualità di aderente, è intrasmissibile e non è rivalutabile);
 - a mantenere un comportamento conforme alle finalità ed agli scopi dell'Associazione.

ART. 14 – RECESSO ED ESCLUSIONE

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- dimissioni volontarie;
- morosità;
- mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal presente Statuto e comportamento contrario agli scopi dell'associazione;
- decesso.

La perdita della carica di socio comporta l'immediata decadenza da qualsiasi carica ricoperta nell'associazione.

ART. 15 – CARICHE SOCIALI E CRITERI DI ELEGGIBILITA'

Tutte le cariche previste dal presente Statuto sono assunte dagli associati mediante libere elezioni, ispirate ai principi democratici.

Possono accedere alle cariche sociali tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale che dichiarino di rispettare ed accettare le norme previste dal presente Statuto e che abbiano maturato almeno tre mesi di anzianità di iscrizione.

Gli iscritti partecipano, ai vari livelli territoriali, alle elezioni degli organi dell'Associazione in occasione delle Assemblee.

Tutte le delibere assembleari vengono adottate con le maggioranze e nei modi previsti dal presente Statuto o in mancanza di espressa regolamentazione, con la maggioranza assoluta dei presenti.

Le cariche previste dal presente Statuto non danno diritto a corrispettivo alcuno, ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e preventivamente autorizzate dal Presidente.

Lo stesso, per impegni di carattere permanente del dirigente, ha facoltà di deliberare eventuale indennità di carica.

ART. 16 – INCOMPATIBILITA'

Le cariche ricoperte all'interno dell'Associazione non sono incompatibili né con la qualità di socio né tra di loro.

L'incarico di dirigente dell'Associazione non è incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze dell'organizzazione stessa.



ART. 17 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli iscritti che compiano gravi infrazioni all'ordinamento statutario vengono rinviati, su richiesta di un socio, al giudizio del Collegio dei Probiviri, il quale, su istruttoria sommaria, può cautelativamente procedere alla sospensione per:

- a) indegnità morale;
- b) assunzione e divulgazione all'esterno dell'Associazione di comportamenti incompatibili con i principi informatori dell'Associazione;
- c) inosservanza del presente Statuto.



Il Consiglio Direttivo, recepito il parere del Collegio dei Probiviri, emette delibere nel merito delle controversie.

Le delibere del Consiglio Direttivo devono essere sempre motivate e saranno

comunicati alle parti a cura del Presidente ed hanno immediato valore esecutivo per le strutture ed i soci cui si riferiscono.

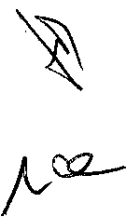
- 1) Il Consiglio Direttivo è competente ad irrogare sanzioni di natura disciplinare a carico di tutti i soci.
- 2) Le sanzioni previste sono:
 - il richiamo scritto;
 - la deplorazione con diffida;
 - la destituzione delle eventuali cariche;
 - la sospensione da tre a dodici mesi con destituzione da eventuali cariche;
 - l'espulsione.
- 3) In presenza di fatti nuovi, rilevanti e congruamente provati, il Collegio dei Probiviri può riaprire il procedimento disciplinare per un'eventuale riforma del parere emesso.
- 4) I soci sospesi sono automaticamente riammessi nell'organizzazione al termine del periodo di sospensione.
- 5) Tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo, relativo alle delibere e conseguenti sanzioni emesse a seguito del procedimento attuato dal Collegio dei Probiviri, dovranno essere ratificate alla prima Assemblea utile.

ART. 18 – ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea;
- Consiglio Direttivo;
- Ufficio di Presidenza;
- Presidente;
- Vice Presidente
- Economo
- Organo di controllo ex art. 30 del d.lgs. 117/2017;
- Organo di revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del d.lgs. 117/2017.
- Collegio dei Probiviri

Tutte gli organi dell'associazione si potranno riunire e deliberare, oltre che in forma tradizionale di adunanza, anche in forma virtuale attraverso le diverse piattaforme tecnologiche che oggi e in futuro sono e saranno a disposizione.



ART. 19 - ASSEMBLEA

L'assemblea è il massimo organo dell'associazione.

Essa si riunisce in via ordinaria ogni anno su convocazione del Presidente, ed in via straordinaria su richiesta motivata di almeno un quarto degli iscritti dell'Associazione o di un terzo dei membri del Consiglio direttivo.

L'Assemblea Elettiva viene convocata ogni cinque anni.

Sarà cura del Presidente diramare con apposito avviso, anche tramite il web, da affiggere nei locali delle sedi zonali, provinciali l'avviso di convocazione, contenente l'ordine dei lavori, data, ora e luogo dell'adunanza, almeno 10 giorni prima della data stabilita per l'Assemblea.

ART. 20 - COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta:

- dai membri del Consiglio Direttivo;
- dal Collegio dei Sindaci o dall'organo monocratico se previsto;
- dal Collegio dei Probiviri;
- dal Presidente;
- dal Vicepresidente;
- dall'Economo
- dai delegati dalle assemblee provinciali nella misura di 1 (uno) delegato ogni 600 (seicento) iscritti

ART. 21 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- a. esamina e discute la relazione del Presidente;
- b. approva il bilancio consuntivo e definitivo;
- c. stabilisce l'indirizzo dell'attività dell'Associazione e le linee programmatiche;
- d. delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo o da un terzo dei partecipanti all'Assemblea.
- e. elegge il Presidente;
- f. elegge il Vice Presidente
- g. elegge l'Economo
- h. elegge i membri del Consiglio Direttivo;
- i. elegge l'organo monocratico o il Collegio dei Sindaci;
- j. elegge il Collegio dei Proviviri;

Le decisioni espresse dall'Assemblea, sono vincolanti per tutti gli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da persona da lui designata, l'Assemblea elegge il Segretario della adunanza.

L'Assemblea è validamente costituita qualora siano presenti almeno i due terzi dei suoi componenti in prima convocazione e, in seconda convocazione, con la partecipazione dei presenti.

L'Assemblea delibera, validamente, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Possono essere eletti alle cariche sociali tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa con una anzianità di almeno tre mesi. Per l'elezione alle cariche sociali l'Assemblea elegge una Commissione elettorale, formata da tre membri, scelti a maggioranza dei presenti fra gli aventi diritto alla partecipazione all'Assemblea medesima.

E' compito del Consiglio Direttivo indicare le modalità di elezione, gli adempimenti relativi, nonché predisporre un regolamento dei lavori congressuali che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea alla sua apertura.

ART. 22 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio attua gli indirizzi definiti dall'Assemblea ed è composto da un minimo di tre componenti e un massimo di 15, compreso il Presidente, il Vicepresidente e l'Economo. Esso dura in carica cinque anni.

Il Consiglio Direttivo:

- a) attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) ~~adempie a qualsiasi mandato gli venga affidato dall'Assemblea;~~
- d) assume tutte le iniziative necessarie per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;

- e) determina la quota associativa e la periodicità di rinnovo che comunque non potrà superare il biennio;
- f) può adottare regolamenti interni qualora necessari al corretto funzionamento dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in via ordinaria almeno due volte all'anno, con preavviso di almeno sette giorni a tutti i componenti; in caso di inottemperanza può auto convocarsi, su richiesta sottoscritta dalla maggioranza dei suoi componenti, comunicata per iscritto al Presidente.

In via straordinaria può essere convocato con richiesta motivata da inoltrarsi alla Ufficio di Presidenza, da almeno un terzo dei suoi membri;

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica fino all'adunanza dell'Assemblea Elettiva.

Essi decadono dalla carica qualora, senza giustificato grave motivo, non partecipino ad almeno due adunanze consecutive dell'organo ovvero, durante il loro mandato, si siano resi responsabili di gravi violazioni al presente statuto.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide se sono presenti almeno i 2/3 dei suoi componenti, in prima convocazione ed almeno 1/3 degli stessi in seconda convocazione. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

ART. 23 – UFFICIO DI PRESIDENZA

L'Ufficio di Presidenza è composto da il Presidente, il Vice Presidente e l'Economo.

L'Ufficio di Presidenza:

- a) rappresenta l'Associazione ed attua l'azione, organizzativa e promozionale, secondo le direttive delineate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- b) predispose i bilanci preventivi e consuntivi per la loro approvazione da parte dell'Assemblea;
- c) fino a nuova nomina della Assemblea dei Soci provvede ad integrare temporaneamente, per consentire l'ordinario svolgimento della attività sociale, i componenti degli dimissionari o che, per motivi diversi, non facciano più parte degli Organi Sociali
- d) è responsabile degli adempimenti connessi alla iscrizione nel Registro Unico Regionale del Terzo Settore.

ART. 24 – PRESIDENTE

Il Presidente è eletto direttamente dall'Assemblea dell'Associazione, a maggioranza dei partecipanti all'Assemblea.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione;

- rappresenta in giudizio l'Associazione;
- convoca l'Assemblea, l'Ufficio di Presidenza, il Consiglio Direttivo e, ove lo ritenga opportuno, le strutture periferiche;
- cura i rapporti con gli Enti;
- coordina, garantendo la unitarietà di indirizzo politico ed organizzativo;
- firma gli accordi nell'ambito regionale;
- provvede alle assunzioni del personale dipendente su mandato del Consiglio Direttivo;
- cura i rapporti con le Banche e Poste, accende CVC
- può assegnare ai dirigenti locali deleghe specifiche nei vari settori operativi.

ART. 25 - IL VICE - PRESIDENTE

In assenza del Presidente, per qualsiasi suo impedimento, la Associazione è rappresentata dal Vice Presidente che assume tutti i poteri del Presidente.

ART. 26 - L'ECONOMO

L'economo esegue tutte le disposizioni contabili e finanziarie che gli vengono impartite dal Presidente. E' responsabile della tenuta dei registri contabili e degli atti giustificativi delle spese dell'Associazione. Attua, in concreto, tutte le operazioni di carattere amministrativo adottate dagli organi dell'Associazione.

Art. 27 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- 1) Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna dell'Associazione a tutti i livelli ed è composto da tre membri, eletti dall'Assemblea tra i soci, e dura in carica 5 (cinque) anni.
- 2) Il Collegio ha il compito di:
 - a) esaminare e pronunciarsi sulle controversie insorte fra gli associati e fra gli Organi dell'Associazione;
 - b) di pronunciarsi, entro trenta giorni, sulle richieste disciplinari per le violazioni delle norme di cui al presente Statuto e dei principi informativi di quest'ultimo;
 - c) emettere ordinanze allo scopo di regolare l'attività istruttoria e raccogliere le memorie trasmesse dalle parti

d) trasmettere gli atti e pareri sulle controversie insorte al Consiglio Direttivo che procederà secondo quanto previsto al precedente Art.15.

Art. 28 – ORGANO DI CONTROLLO

1) Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 30, comma 2, d.lgs. n. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche in forma monocratica, dotato dei requisiti professionali richiesti dall'art. 30, comma 5, d.lgs. 117 cit. L'Organo di controllo svolge le funzioni previste ai commi 6, 7, 8 dell'art. 30, d.lgs. 117 cit., ivi inclusa la revisione legale dei conti. I componenti del Organo di Controllo devono possedere requisiti di specifica competenza serietà ed esperienza e nei confronti dei predetti trovano applicazione le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 c.c. Dura in carica 5 anni e scade alla data di approvazione del bilancio o rendiconto per cassa del quarto anno successivo o, se di durata inferiore, alla data di cessazione per qualunque causa del mandato della Assemblea.



Art. 29 – REVISORE LEGALE DEI CONTI

1) Al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 31, comma 1, del d.lgs. n. 117/2017 l'Assemblea elegge un Revisore legale dei conti iscritto presso il relativo registro. Il Revisore legale dura in carica 5 anni e scade alla data di approvazione del bilancio o rendiconto per cassa del quarto anno successivo o, se di durata inferiore, alla data di cessazione per qualunque causa del mandato della Assemblea

2) Salvo quanto previsto dall'art. 30, co. 6, dovrà nominare un Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione Legale, iscritti nell'apposito registro, quando l'Associazione superi per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: ^[a]a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro; ^[b]b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro; ^[c]c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

3) L'obbligo di cui al comma 2 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

Art. 30 – SPORTELLI TERRITORIALI E RAPPORTI AMMINISTRATIVI

L'Associazione, per garantire una effettiva e capillare rappresentatività territoriale, potrà istituire Presidi Territoriali (Sportelli). Competenti ad istituire i predetti potranno essere anche i presidenti Provinciali/Area Metropolitana. A tale

istituzione dovrà seguire una formale comunicazione agli organi superiori contenente, altresì, la nomina del Responsabile.

In un territorio dove non è presente nessuna struttura dell'Associazione, l'istituzione del presidio territoriale sarà di competenza della Presidenza dell'Associazione.

Le modalità operative degli Sportelli verranno regolamentate dalla Presidenza dell'Associazione.

Le strutture dell'Associazione, a tutti i livelli territoriali, sono organismi giuridicamente ed amministrativamente autonomi nei confronti di terzi e che rispondono delle obbligazioni assunte nella persona del proprio responsabile di struttura.

Le strutture suddette e le persone che le rappresentano sono responsabili per le obbligazioni da esse direttamente assunte verso chiunque e non potranno, per qualsiasi titolo o causa o, in specie per il fatto dell'adesione o della dipendenza dell'Associazione, chiedere di essere sollevate dalle stesse.

Eventuali contributi erogati a favore delle strutture periferiche costituiscono normale norma di assistenza, senza assunzione di corresponsabilità.

E' fatto divieto alle strutture, a tutti i livelli, contrarre obbligazioni in misura eccedente le risorse finanziarie di competenza delle stesse. I legali rappresentanti delle strutture, ai vari livelli, sono responsabili nei confronti dell'Associazione per le obbligazioni assunte in violazione alle disposizioni di cui al presente Statuto e saranno comunque tenuti a rimborsarla per tutte le sopravvenienze passive che all'Associazione dovessero derivare per effetto di atti ed omissioni a loro imputabili.

Art. 31 – BILANCIO DI ESERCIZIO

1) L'anno sociale e finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre.

2) Il bilancio di esercizio, predisposto dall'ufficio della presidenza è approvato entro quattro mesi dall'assemblea. Consta dello Stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale che indica i proventi e gli oneri dell'Associazione e della Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Nella Relazione di missione è documentato, a cura della Presidenza dell'Associazione, il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui al precedente art. 4 bis. Se l'Associazione ha ricavi, rendite, proventi o entrate annuali inferiori a 220.000,00 euro, la Presidenza dell'Associazione può predisporre, in luogo del bilancio di cui al precedente art. 13.2, il rendiconto per cassa. In tal caso la documentazione del carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui al precedente art. 4 bis, dovrà essere

annota in calce a tale rendiconto. Il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa deve essere depositato presso la Sede Sociale almeno 15 giorni prima della riunione del Consiglio direttivo dell'Associazione convocato per la sua approvazione e può essere consultato da ogni componente.

4) Il patrimonio della CONS Lazio aps, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5) Il bilancio o il rendiconto per cassa devono essere depositati presso il Registro di cui all'art. 45 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, in osservanza dei termini di legge.

6) Al ricorrere dei requisiti dimensionali prescritti dall'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i, la Presidenza dell'Associazione predispone il bilancio sociale secondo le modalità e le forme stabilite nella richiamata disposizione, e lo sottopone all'approvazione del Consiglio direttivo dell'Associazione provvedendo al suo deposito presso il Registro di cui all'art. 45 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i e alla pubblicazione sul proprio sito internet o di quello della Rete associativa nazionale.

Art. 32 – LIBRI SOCIALI

1) Gli Organi dell'Associazione devono istituire e aggiornare i libri sociali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i, ossia:

1. il libro dei soci;
2. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 117/2017, se istituito;
4. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 117/2017, ove istituito, e se l'obbligo di tenuta sia previsto dalle vigenti disposizioni in materia di revisione legale dei conti.

2) I libri sociali sopra elencati possono essere tenuti, per ciascun esercizio amministrativo, senza formalità e in modalità libera, anche elettronica o telematica, purché, in ogni tempo, siano da essi estraibili:

- a. per il libro soci: i dati relativi alla posizione dei soci, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy;
- b. per i libri dal n. 2) al n. 5): i verbali ivi trascritti e gli eventuali allegati.

3) Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendone richiesta scritta alla Presidenza Regionale

che entro 15 gg. da quest'ultima comunicherà al socio il giorno e l'orario per prenderne visione in sede.

4) Le Convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e con altri soggetti pubblici e privati aventi le stesse finalità sociali dell'Associazione sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

Art 33 – SCIoglimento

1) L'Assemblea Generale, convocata in via straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto di voto.

2) In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

3) In caso di scioglimento, per qualsiasi titolo, dell'Associazione, i suoi beni patrimoniali saranno devoluti ad altra Associazione di promozione sociale con finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 2 luglio 2017, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 34 – NORME FINALI

1) Per tutto ciò che non espressamente regolamentato dal presente Statuto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile, nonché alle vigenti specifiche disposizioni normative – anche di carattere regionale e comunale - e regolamentari in materia.

Roma, 12/01/2022

Il Presidente

Annella Gicca

Il Vice Presidente

[Firma]

Ai fini della Registrazione e delle Imposte di Bollo la CONS Lazio aps invoca le agevolazioni previste per l'adeguamento statutario alle norme del terzo settore. Il presente statuto è composto da n° 24 Pagine, e N° 34 Articoli.